

Tempo di Quaresima

Domeniche (Vespri)

Quaresima è tempo propizio «Ex more docti mystico»

1. Quaresima è tempo propizio:
seguendo Mosè e i Profeti,
Gesù, il Signore del mondo,
al rito dei padri obbedisce.
2. Col cibo frugale ogni giorno,
la lingua sia sobria e pura;
attento allo Spirito santo,
sia pronto e vigile il cuore.
3. Leviamo nel pianto la supplica
a Dio pietoso e clemente:
“A chi ti offese peccando,
perdona, dolcissimo Padre!”.
4. Noi siamo, benché così deboli,
plasmati da mani amorevoli:
Signore, rivolgì il tuo sguardo
all’opera tua mirabile.
5. Assolvi dai molti peccati,
accresci il gusto del bene:
o Giudice nostro supremo,
a te rendi sempre noi grati.
6. O Dio, che regni uno e trino,
accogli la nostra preghiera:
concedi nei giorni austeri
salvezza e serena letizia. Amen.

Domeniche (Lodi mattutine)

O sole dell’anima, Cristo «Christe, tolle mentium»

1. O sole dell’anima, Cristo,
nell’ora del giorno che nasce,
la tua benefica luce
le tenebre nostre disperda.
2. Concedi a chi indugia nel male
un cuore arreso e pentito:
ci vinca infine e ci salvi
la tua infinita pazienza.
3. Si sciolga in un pianto sincero
la colpa nascosta nell’anima;
se grande fu il nostro peccato,
più largo discenda il perdono.
4. È il tempo di grazie copiose
e tutto comincia a fiorire;

è il tempo di un pronto ritorno
al Padre che abbraccia i suoi figli.

5. Ti cantino il cielo e la terra,
o unico e trino Signore:
lo Spirito, fonte d'amore,
dischiuda le labbra alla lode. Amen.

Ferie (Lodi mattutine)

La supplica unita alle lacrime «Audi, benigne Conditor»

1. La supplica unita alle lacrime,
o Dio clemente e pietoso,
a te più intensa si leva
nel tempo del santo digiuno.
2. I cuori tu scruti, Signore,
e deboli sempre ci vedi:
a chi ti invoca e si pente
concedi il tuo perdono.
3. Se grande è il nostro peccato,
ancora più grande è il tuo amore:
risana le oscure ferite
a gloria del santo tuo nome.
4. Accorda il volere e la forza
perché castigiamo le membra;
così il nostro spirito pronto
da colpe vivrà più lontano.
5. O Dio, che regni uno e trino,
accogli la nostra preghiera:
concedi nei giorni austeri
salvezza e serena letizia. Amen.

Ferie (Vespri)

O Cristo, che a nostra salvezza «Iesu, quadragenariae»

1. O Cristo, che a nostra salvezza
disponi il santo digiuno,
conforta e guida il tuo popolo
nei giorni di austero cammino.
2. Distogli da tutti i peccati
il cuore pentito e umiliato;
sul labbro risveglia la supplica
che muova il Padre al perdono.
3. La grazia, che doni copiosa,
purifichi il nostro passato:
conduca a un futuro innocente
chi volge lo sguardo al tuo volto.
4. Infondi un nuovo fervore,
donando purezza ai cuori:
ancora una volta chiamati,
tendiamo con gioia alla Pasqua.

5. O grande Signore, uno e trino,
ti adorino il cielo e la terra:
per te liberati dal male,
ti cantino un cantico nuovo. Amen.

Settimana Santa

Domenica delle palme (Primi Vespri)

Il Giorno di Cristo ritorna «Magnum salutis gaudium»

1. Il Giorno di Cristo ritorna,
allietta l'intero universo:
Gesù Redentore risana
il mondo prostrato dal male.
2. Vicina è la Pasqua radiosa,
a cena il Signore è accolto:
è triste il convito con Lazzaro
che siede alla mensa, risorto.
3. Ed ecco, ospitale e grata,
effonde Maria il profumo
sul capo del suo Signore:
e tutta la casa odora.
4. A Cristo, il Sovrano dei secoli,
acclama la folla osannante:
pacifico è il suo trionfo
e siede su un mite asinello.
5. Amore e clemenza mirabile
che i cuori devoti sorprende!
O Re, Creatore di tutto,
tu povero ed umile vieni.
6. Onore e lode cantiamo
al Padre, al Figlio, allo Spirito:
a Dio, Signore uno e trino,
che regna glorioso in eterno. Amen.

Domenica delle palme (Lodi mattutine)

Il Giorno di Cristo ritorna «Magnum salutis gaudium»

1. Il Giorno di Cristo ritorna,
allietta l'intero universo:
Gesù Redentore risana
il mondo prostrato dal male.
2. Ascolta la voce antica,
esclama il profeta ispirato:
“Rallegrati, figlia di Sion,
accoglilo senza timore.
3. A te il tuo Re, ecco, viene,
paziente e benigno Signore:

cavalca un puledro di asina,
e pace il suo volto diffonde”.

4. La folla con rami frondosi
a lui viene incontro con gioia:
“Osanna al Figlio di Davide,
osanna nell’alto dei cieli!”.
5. Chi stende umilmente i mantelli
prepara il santo cammino,
chi agita rami di palme
annuncia una morte beata.
6. Onore e lode cantiamo
al Padre, al Figlio, allo Spirito:
a Dio, Signore uno e trino,
che regna glorioso in eterno. Amen.

Domenica delle palme (Secondi Vespri) **O Croce, vessillo onorabile «Vexilla Regis prodeunt»**

1. O Croce, vessillo onorabile
di un Re crocifisso e risorto:
mistero di morte e di gloria
in Cristo, al patibolo appeso.
2. Straziato da chiodi spietati,
si spegne in atroce dolore:
si immola il Figlio di Dio,
offerta del nostro riscatto.
3. Un colpo di lancia crudele
trafigge e squarcia il suo cuore:
fluiscono sangue ed acqua
che lavano i nostri peccati.
4. Imporpora il sangue regale
un arido e squallido legno:
risplende la croce di Cristo,
che regna da un trono di morte.
5. O croce adorabile e santa,
altare che accoglie la vittima:
ci porti la Vita che muore
per dare la vita agli uomini!
6. O croce adorabile e santa,
sei l’unica nostra speranza!
Concedi perdono ai colpevoli,
accresci nei giusti la grazia.
7. Gesù con il Padre e lo Spirito,
a te si elevi la lode;
nei secoli tu custodisci
noi morti con te sulla croce. Amen.

Da Lunedì santo a Giovedì santo (Ufficio delle letture)

Cruenta e gloriosa vittoria «Pange, lingua, gloriosi proelium certaminis»

1. Cruenta e gloriosa vittoria
si celebri oggi nel canto:
Signore Gesù, sul Calvario,
tu muori e trionfi immolato!
2. Dall'albero antico sul mondo
discese funesta la morte;
dall'albero nuovo, la croce,
germoglia e fiorisce la vita.
3. È l'ora, il disegno del Padre
per l'uomo si compie mirabile:
il Verbo, il Figlio di Dio,
da vergine grembo è donato;
4. con noi egli vive e cammina
su strade percorse da tutti;
e, docile agnello, sospira
l'altare del suo sacrificio.
5. In strazio crudele egli muore
di insulti, di spasimi e sete;
il sangue fluisce e risana
il mondo ferito da colpa.
6. Nei secoli a te sia lode,
o Padre col Figlio e lo Spirito;
la grazia difenda e protegga
i cuori dei figli redenti. Amen.

Da Lunedì santo a Giovedì santo (Lodi mattutine)

O albero nobile e santo «Crux fidelis, inter omnes»

1. O albero nobile e santo,
o croce di Cristo Signore,
sei tronco su tutti amabile:
dolcissimo è il frutto che porti.
2. Inclina dall'alto i tuoi rami
e sciogli la tua ruvidezza;
sia morbido l'arido legno
al Re che agonizza e muore.
3. A noi tu presenti la Vittima
che tutti abbraccia e salva;
tu sei irrorato dal sangue
che all'uomo ridona la vita.
4. Al Padre, al Figlio unigenito
che vince la morte e risorge,
al santo Paraclito Spirito
la lode e la gloria per sempre. Amen.

Giovedì nella Cena del Signore (Vespri)

Sciogliamo a Cristo un cantico «Hymnum canamus supplices»

1. Sciogliamo a Cristo un cantico,
che venne a redimere l'uomo:
nel suo purissimo sangue
ci lava da ogni peccato.
2. Al vespero segue la notte,
presaga di sangue innocente:
un bacio condanna il Maestro,
che mite è condotto alla morte.
3. Per trenta monete d'argento
tradita è la Luce dei secoli:
è Giuda il vile mercante,
che vende il sole alle tenebre.
4. Ed ecco la folla ingrata
che vuole Gesù crocifisso:
uccidono, stolti, la Vita
che vita ai morti ridona.
5. Onore e lode innalziamo
al Padre e al Figlio unigenito,
a te, o Amore infinito,
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Tempo di Pasqua

Domenica di Pasqua (Lodi mattutine)

È un giorno di luce splendente «Aurora lucis rutilat»

1. È un giorno di luce splendente:
il cielo risuona di canti.
Esulta di gioia la terra:
è vinto l'inferno per sempre.
2. È Cristo il Signore glorioso!
Ha infranto le porte degli inferi.
Spezzate le tristi catene,
risorto e libero è l'uomo.
3. Aperto e vuoto è il sepolcro,
illuso lo veglia il custode;
a tutti un angelo annuncia:
risorto è Gesù crocifisso!
4. O luce che allieti i cuori,
o vita che il mondo rinnovi:
Gesù, nostra Pasqua eterna,
cantiamo la tua vittoria!
5. Sia gloria a Cristo risorto,
sia gloria a Dio nostro Padre,
sia gloria allo Spirito santo
nel tempo e nei secoli eterni. Amen.

Domenica di Pasqua (Vespri)

Mirabile giorno di Dio «Hic est dies verus Dei»

1. Mirabile giorno di Dio,
radioso di splendida luce!
Il sangue di Cristo ha deterso
il mondo sommerso dal male.
2. Speranza e fiducia rivivono,
di gioia si illumina il volto:
e dopo il perdono al ladro
nessuno dovrà disperare!
3. Un attimo solo di fede:
in gloria si muta la croce
ed entra gioioso nel regno
l'iniquo che supera i giusti!
4. In cielo stupiscono gli angeli:
sul triste patibolo invoca,
si aggrappa al Signore morente
che vita in eterno gli dona.
5. Mistero di grazia ineffabile!
La carne di Cristo purifica
la carne impura dell'uomo
e toglie i peccati del mondo.
6. È l'ora sublime del tempo:
incontra salvezza il colpevole,
l'amore sconfigge l'angoscia,
la morte è sorgente di vita.
7. È vinta la morte crudele,
sconfitta dall'Uomo che è Dio:
se muore la Vita di tutti,
di tutti rinasce la vita.
8. Da morte saremo falciati,
ma tutti, risorti, vivremo;
e l'ultima nostra nemica
vedremo per sempre morire!
9. A te, o Signore risorto,
cantiamo la lode pasquale
col Padre e lo Spirito santo
nel regno di luce infinita. Amen.

Ascensione del Signore (Vespri e Lodi mattutine)

O giorno radioso e atteso! «Optatus votis omnium»

1. O giorno radioso e atteso!
Tu, sola speranza dell'uomo,
Signore di gloria immortale,
i cieli altissimi varchi.
2. Ti guardano assorti i discepoli
salire su nube lucente;

- ci apri festoso la porta,
serrata dal primo peccato.
3. Gloriose al cospetto del Padre
le tue ferite risplendono,
sorgenti di pace e vittoria
sul Principe oscuro del mondo.
 4. O intatto e fresco virgulto,
germoglio di povera stirpe:
da morte spietata reciso,
fiorisci e dà i frutti in eterno.
 5. Al cielo ritorni, o Signore,
ma sola non lasci la terra:
di noi pellegrini e dei santi
sei grande e comune letizia.
 6. Gesù, a te lode, fratello!
Le fragili membra di tutti
hai fino alla gloria esaltato
del santo e invisibile Dio.
 7. A te, che ascendi trionfante,
o Cristo, si elevi il canto
col Padre e lo Spirito santo
nel regno di luce infinita. Amen.

Domenica di Pentecoste (Vespri)

Ritorna il Signore risorto «Iam Christus astra ascenderit»

1. Ritorna il Signore risorto
nei cieli, dimora altissima:
dal Padre, splendente mistero,
effonde a noi lo Spirito.
2. Si compie il numero arcano
dei giorni che Dio ha segnato:
un vento e un fragore gagliardo
la terra attonita scuote.
3. Dall'alto la vita divina,
un mare ardente di luce,
è fuoco d'amore che scende
e infiamma i discepoli oranti.
4. Esultano i cuori di gioia
al soffio del santo Paraclito
e scioglie la bocca un canto
a Dio che compie prodigi.
5. Un animo ottuso e incredulo
ignora il santo mistero:
gli apostoli pieni di Spirito
accusa di stolta ebbrezza.
6. L'annuncio potente e gioioso
con segni corrobora Pietro;

così del profeta si avvera
l'antica ispirata promessa.

7. Sia gloria al Signore risorto,
sia gloria al Padre creatore,
sia gloria allo Spirito santo
nel tempo e nei secoli eterni. Amen.

Domenica di Pentecoste (Lodi mattutine)

Discendi o Spirito santo «Veni, creator Spiritus»

1. Discendi, o Spirito santo,
le menti degli uomini illumina;
concedi la grazia del cielo
ai cuori che tu hai creato.
2. Paraclito noi ti invochiamo
e dono di Dio, l'Altissimo;
sorgente di vita purissima,
sei fervido fuoco di amore.
3. I tuoi sette doni imploriamo,
o Spirito, forza di Dio;
le labbra che umili cantano
attingano in te la sapienza.
4. Ai sensi tu dona la luce,
infondi fervore nei cuori;
all'anima dona vigore
nel corpo insicuro e fragile.
5. Il nostro Nemico allontana,
affretta una pace serena;
difesi da tutti i pericoli,
con te vinceremo ogni male.
6. Il Padre rivelaci, o Spirito,
e il Figlio Gesù, l'Unigenito;
a tutti accresci la fede
in te, Soffio puro di Dio. Amen.